



Bollettino di difesa e gestione agronomica del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

N. 19 del 6 LUGLIO 2017

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

INDICAZIONI GENERALI

Il seguente comunicato, periodicamente predisposto dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia riporta i consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata della Regione Emilia Romagna.

In funzione di specifiche scelte relative ad aspetti tossicologici in merito alla coltura **Vite** si è provveduto all'esclusione di alcune sostanze attive che non vengono pertanto contemplate nel consiglio tecnico.

Relativamente alla difesa della Vite a breve verrà pubblicata una "banca dati formulati" dedicata.

In funzione dei numerosi dettagli, per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si rimanda alla consultazione delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2685/2017 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

In data **16/3/2017** n° protocollo **NP/2017/5690** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 –

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

Le **deroghe** concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Relativamente all'impiego di **formulati rameici** si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità

distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

DEROGHE

Fare riferimento al seguente link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

INDICAZIONI GENERALI

Numero minimo trappole per superficie: fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

CONCIMAZIONE

Per indicazioni relative ai piani di concimazione fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Chiusura grappolo

Banca dati prodotti commerciali: sul sito del Consorzio Fitosanitario Provinciale si segnala la pubblicazione dell'elenco dei formulati consigliati per la difesa della vite.

Fare riferimento al seguente link:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/banca-dati-dei-prodotti-commerciali-la-viticultura>


Peronospora: le previsioni meteorologiche indicano un promontorio anticiclonico che manterrà tempo stabile e soleggiato, favorendo un graduale ma costante aumento delle temperature. Tuttavia, domenica 9 luglio il passaggio di una debole perturbazione atlantica determinerà un modesto incremento della nuvolosità, con locali addensamenti anche associati a rovesci o temporali. Cieli nuovamente sereni ad inizio della prossima settimana.

Secondo il calendario Baldacci, dal 3 al 5 luglio erano previste le evasioni della malattia per i temporali verificatisi in modo difforme nelle diverse zone il 27 e il 28 giugno.

I rilievi nei campi spia hanno rilevato la presenza di infezioni primarie in alcune aree soprattutto di pedecollina, riconducibili proprio alle piogge della scorsa settimana. Tali infezioni risultano di entità piuttosto contenuta e variabile da una a qualche decina di macchie.

Il precedente trattamento preventivo con prodotti di copertura, consigliato per il 24 giugno ha svolto la sua azione preventiva nei confronti della malattia.

Pertanto, con il grappolo in completo sviluppo e la presenza di nuova vegetazione, si consiglia di ripristinare la copertura prima dell'eventuale rischio di precipitazione, intervenendo l'8 luglio con prodotti a modalità di impiego preventiva A2 rameici (idrossidi o ossicloruri di rame, poltiglia bordolese, solfato tribasico, ecc.).



Difesa Antiperonosporica della Vite
www.fitosanitario.re.it

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **10**

da effettuare **l'8 Luglio**

GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON PRODOTTI DI COPERTURA

| | |
|-----------|---|
| A1 | TRADIZIONALI metiram; propineb |
| X | AMEICI idrossidi di rame; ossicloruri di rame; poltiglia bordolese; solfato tribasico; ecc. |
| A3 | MODERNI zoxamide + rame |

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOIDICO tipo:

☒ zolfo ☐ sistemici (IBE e simili) ☐ lunga persistenza

Note: _____

ATTENZIONE: In caso di pioggia prima del trattamento utilizzare miscela pronta ad attività curativa:
Sistemici: a base di metalaxyl+rame, metalaxyl-m+rame, benalaxyl+rame;
cymoxanil+fosetyl-Al+rame;
Citotropiche: a base di cymoxanil+rame.

Utilizzare i prodotti secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271380 o consultare www.fitosanitario.re.it

Oidio: vista la fase di sensibilità del grappolo e le condizioni ancora favorevoli allo sviluppo dell'oidio, si suggerisce di abbinare zolfo, impiegando dosaggi crescenti.

Scafoideo: si ricorda che in funzione della determinazione del SFR n. 8072 del 19 maggio 2016 il termine ultimo per l'intervento obbligatorio è il 10 luglio. Per eventuali residui interventi fare riferimento alle indicazioni fornite nei precedenti bollettini

Botrite: si rileva la presenza di alcuni acini interessati da marciumi, l'andamento meteorologico previsto risulta sfavorevole alla progressione di eventuali sintomi, pertanto attualmente non si ritengono opportuni ulteriori interventi.

Verificare la situazione di campo, eventuali indicazioni verranno fornite nei prossimi bollettini

Tignoletta: si è concluso il volo di seconda generazione.

Si rileva un leggero incremento di fori su acini anche se nella maggior parte dei casi con valori sotto soglia. Si raccomanda di verificare la situazione ed eventualmente nelle aziende solitamente infestate qualora si rilevassero nuove nascite al superamento della soglia (5 % di grappoli infestati da uova e/o larve) completare la difesa con larvicidi.

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma. Posizionamento delle differenti sostanze attive:

| Sostanze attive | Attività | Epoca di applicazione |
|-------------------------------|---------------|--|
| SPINOSAD | Ovo-larvicida | Uova testa nera-inizio schiusa |
| EMAMECTINA | Larvicida | Uova testa nera |
| <i>Bacillus thuringiensis</i> | Larvicida | Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni. |

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

http://www.fitosanitario.re.it/files/4314/9509/5041/18_maggio_2017_DIARIO_PRIMA_GENERAZIONE_TIGNOLETTA.pdf

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione della chioma: in considerazione dello sviluppo vegetativo e della eventuale necessità di interventi su grappolo proseguire con le operazioni di leggera cimatura.

Per maggior informazioni fare riferimento alla specifica sezione del sito:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/agronomia/pettinatura-degli-impianti-gdc/>

Pero

Ingrossamento frutto

Difesa

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi. Solamente in presenza di sintomi mantenere la copertura al fine di contenere eventuali infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini prestando attenzione ai tempi di carenza.

Maculatura bruna: il modello previsionale segnala nella maggior parte delle aree un medio rischio infettivo. In previsione di precipitazioni o di prolungate bagnature intervenire con THIRAM, CAPTANO, ZIRAM, PRODOTTI RAMEICI

Si ricorda che:

- Thiram massimo 8 trattamenti
- Captano: massimo 6 trattamenti
- Ziram: massimo 2 interventi (prestare attenzione ai tempi di carenza – 60 gg)

Colpo di Fuoco Batterico: il modello un elevato rischio di infezione. Si segnalano nuovi casi con gravi sintomi. Qualora si individuino sintomi provvedere quanto prima all'asportazione e distruzione. Il taglio deve essere effettuato abbondantemente al di sotto della zona sintomatica. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva è possibile con prodotti RAMEICI oppure ACIBENZOLAR S-METILE, *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus subtilis*, *Aureobasidium pullulans*.

Si ricorda che:

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno
- Rame: massimo 6 kg/ha/anno

Brusone - Ragno rosso: si segnala presenza dei sintomi di questa fisiopatologia, su varietà sensibili in condizioni di innalzamento delle temperature e in presenza di acari è possibile intervenire con: BIFENAZATE, CLOFENTEZINE, ETOXAZOLE, EXITIAZOX, PYRIDABEN, TEBUFENPIRAD, ACEQUINOCYL. Prestare attenzione ai tempi di carenza

Si ricorda che:

- massimo 1 intervento anno contro questa avversità

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione.

In funzione dell'andamento del volo e dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire dopo alcuni giorni con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o FOSMET.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia Molesta: prosegue il secondo volo con catture in calo.

Eulia: non si segnalano infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni

Psilla: non si segnalano infestazioni di rilievo, si osserva la presenza di adulti ed alcune nascite. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In caso di elevata presenza di nuove nascite intervenire con ABAMECTINA, OLIO MINERALE. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

Si ricorda che:

- Abamectina massimo interventi 2 all'anno

Cimice asiatica: si osserva la presenza degli adulti di nuova generazione. I ritrovamenti sono generalizzati sul territorio, sia in corrispondenza delle trappole che direttamente nei frutteti. Attualmente le popolazioni risultano contenute rispetto allo scorso anno. Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

Elevata presenza di miridi nei medicaia (sfalcio).

Melo

Ingrossamento frutto

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi, si considera ultimato il rilascio dell'inoculo svernate. In assenza di sintomi la difesa può ritenersi ultimata in caso contrario in previsione di precipitazioni, mantenere la copertura. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Oidio: si segnala la presenza di sintomi in tal caso proseguire la difesa. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Afide grigio: in caso di re-infestazioni intervenire con: SPIROTETRAMAT (attivo anche per afide lanigero) o ACETAMIPRID, IMIDACLOPRID, CLOTHIANIDIN, THIAMETOXAM

Si ricorda che:

- Spirotetramat: massimo 1 trattamento
- Acetamiprid: massimo 2 trattamenti
- Imidacloprid, Clothianidin, Thiametoxan, Acetamiprid: complessivamente 2 trattamenti

Butteratura Amara: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con concimi fogliari contenenti Calcio

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione.

In funzione dell'andamento del volo e dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire dopo alcuni giorni con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, FOSMET o THIACTOPRID.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Thiacloprid: massimo un intervento all'anno
- Fosmet massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Colpo di Fuoco Batterico, Eulia, Pandemis: vedi però

| |
|------------------------|
| COLTURE ERBACEE |
|------------------------|

Grano tenero e grano duro

Fine raccolta

Risultati produttivi: buona produzione e peso specifico elevato con produzioni medie nell'ordine dei 70 q/ha e peso specifico oltre gli 80

Erba medica

Sfalcio - Sviluppo vegetativo

Fitofagi defogliatori: le infestazioni segnalate nelle scorse settimane si stanno ridimensionando, in questa fase non sono previsti ulteriori interventi.

Barbabietola da zucchero

Ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: si conferma la progressione dei sintomi con confluenza delle pustole. In funzione dell'andamento stagionale e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, MANCOZEB, PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + CIPROCONAZOLO o CLORTALONIL

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difenconazolo + Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil: massimo 2 interventi all'anno
- Mancozeb:
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarso tolleranza alla cercospora

Mamestra: in questa fase non si osservano ulteriori infestazioni e volo degli adulti, verificare la situazione di campo. Indicazioni relative ad eventuali interventi rivolti alla prossima generazione verranno fornite nelle prossime settimane.

Spodoptera: si segnala l'inizio del volo, non sono state ancora rilevate infestazioni. Eventuali indicazioni di intervento verranno fornite nei prossimi bollettini. Verificare la situazione di campo.

Mais

Fioritura, maturazione latte

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: si segnalano catture contenute con modesti danni.

Piralide: si segnala la presenza di fori e larve mature, negli ultimi giorni si rileva l'inizio del volo.

In caso di presenza elevata intervenire, a partire da fine settimana con CLORANTRANILIPROLE o DIFLUBENZURON o con il lancio di *Tricogramma* spp. Per l'impiego di prodotti larvicidi quali *Bacillus thuringiensis*, , INDOXACARB O SPINOSAD ritardare l'intervento di alcuni giorni

Si ricorda che:

- Clorantraniprole: massimo 2 trattamenti all'anno
- Indoxacarb : massimo 2 trattamenti all'anno
- Spinosad: massimo 1 trattamento solo in prefioritura

Pomodoro

fioritura – allegagione – inizio invaiatura

DIFESA

Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF,

CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, BENTHIOVALICARB.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL – M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

- Propineb, Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- Zoxxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab, Benthiovalicarb, Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide + mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Nottua gialla: non si rilevano ulteriori catture, provvedere alla sostituzione di trappole e feromoni. per eventuali ulteriori interventi verificare l'effettiva situazione di campo ed intervenire al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAHALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFLOUMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Cipermetrina, Deltametrina, Lambdaalotrina, zetacipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozone, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Ragno rosso: si segnala la presenza, monitorare i campi.

Tuta assoluta: si segnalano sporadiche catture in assenza di danni.

DISERBO

Per eventuali ulteriori interventi fare riferimento ai precedenti bollettini.

Soia

Fioritura

Ragno rosso: andamento meteo favorevole e segnalazioni di casi di iniziali infestazioni, monitorare i campi. Al superamento della soglia (10 forme mobili per foglia su un campione di 100 foglie /ha) intervenire con EXITIAZOX; In funzione della diffusione valutare la possibilità di intervenire solo a bordo campo.

Si ricorda che è vietato l'impiego di insetticidi/acaricidi in fase di fioritura, prestare pertanto attenzione alla fase fenologica

Sorgo

Fioritura

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

PIANTE ORNAMENTALI

Ippocastano

Cameraria: volo di seconda generazione in esaurimento. Sono attualmente visibili tutte le forme evolutive dell'insetto. L'intensità delle infestazioni appare genericamente nella norma, solo in alcuni casi si assiste ad attacchi particolarmente intensi che hanno portato alla compromissione delle lamine fogliari. Verificare la situazione.

Essenze varie

Metcalfa: si segnala la presenza delle forme giovanili visibili nella pagina inferiore delle foglie e sulle strutture legnose, insieme all'abbondante massa cerosa da loro prodotta. L'insetto è caratteristicamente responsabile della produzione di melata, ovvero di una sostanza zuccherina che provoca imbrattamento delle strutture poste in prossimità delle chiome.

Si consiglia di intervenire con lavaggi della vegetazione con semplice acqua, eventualmente addizionata di sostanze che rendano più vischiosa la soluzione (ad esempio sapone di marsiglia) allo scopo di allontanare gli insetti dalla vegetazione e dilavare la melata. Tale trattamento non porterà alla morte dell'insetto, ma consentirà di attenuare le infestazioni, rendendole tollerabili.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Chiusura grappolo

Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Si ricorda che:

- Rame massimo 6 kg/ha anno

Oidio: nei campi spia si segnalano sintomi da alcune settimane, verificare la situazione di campo ed eventualmente intervenire con interventi eradicanti a base di zolfo in questa fase applicabile anche in forma polverulenta

Tignoletta: si è concluso il volo di seconda generazione. Si rileva un leggero incremento di fori su acini anche se nella maggior parte dei casi con valori sotto soglia. Si raccomanda di verificare la presenza di uova e/o larve anche in assenza di catture o quando quest'ultime siano esigue

Nel caso di infestazioni intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS*, *SPINOSAD*

Si ricorda che:

- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

http://www.fitosanitario.re.it/files/4314/9509/5041/18_maggio_2017_DIARIO_PRIMA_GENERAZIONE_TIGNOLETTA.pdf

Pero

Ingrossamento frutto

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi. Solamente in presenza di infezioni attive con previsione di precipitazioni o bagnatura prolungata mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI (massimo 6 kg/ha/anno)

Maculatura bruna: permane un basso rischio di infezione, in caso di prolungate bagnature intervenire preventivamente con prodotti RAMEICI o *Bacillus amyloliquefaciens*

Si ricorda che:

Bacillus amyloliquefaciens massimo 6 trattamenti

Colpo di Fuoco Batterico: il modello un elevato rischio di infezione. Si segnalano nuovi casi con gravi sintomi. Qualora si individuino sintomi provvedere quanto prima all'asportazione e distruzione. Il taglio deve essere effettuato abbondantemente al di sotto della zona sintomatica. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva intervenire con prodotti a base di *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus subtilis*, *Aureobasidium pullulans*.

Si ricorda che:

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno

- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione. In funzione dell'andamento del volo si consiglia di intervenire dopo alcuni giorni con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD.

Psilla: le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi, si segnala un modesto incremento delle popolazioni di adulti e di deposizione di uova. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In caso di elevata presenza di nascite intervenire con OLIO MINERALE. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di sali potassici di acidi grassi o piretro

Eulia: prosegue volo di seconda generazione

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni

Melo

Ingrossamento frutto

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi, si considera ultimato il rilascio dell'inoculo svernate. In assenza di sintomi la difesa può ritenersi ultimata in caso contrario in previsione di precipitazioni, mantenere la copertura impiegando PRODOTTI RAMEICI (massimo 6 kg/ha/anno)

Oidio: si segnala la presenza di sintomi, in tal caso proseguire la difesa con zolfo

Afidi: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Azadiractina o Sali potassici di acidi grassi o Piretrine naturali eventualmente

Eulia, Carpocapsa, Pandemis: vedi pero

| |
|--------------------------|
| <h2>COLTURE ERBACEE</h2> |
|--------------------------|

Grano tenero e grano duro

Fine trebbiatura

Pomodoro

Sviluppo vegetativo 1° palco, fioritura, allegagione

DIFESA

Batteriosi e Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Nottua gialla: Prosegue il volo. Verificare la situazione di campo, in caso di infestazioni è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Comunicato del 3 Luglio 2017

Per garantire il potenziale produttivo delle colture, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le colture.

ATTENZIONE - Indicazioni specifiche per coltura:

- **Cipolla** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Per le varietà nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione.

- **Patata** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 20% di foglie ingiallite.

Dopo le piogge è consigliato non ritardare eccessivamente l'inizio delle irrigazioni con impianti microirrigui, per evitare l'accumulo di deficit irriguo difficilmente recuperabile durante la stagione irrigua.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni ($37/3.7$). I consumi giornalieri di ciascuna coltura sono individuabili mediante l'uso delle tabelle dei Disciplinari di Produzione Integrata o tramite il servizio Irrinet.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it

Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

Si informano le aziende aderenti all'IAF25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-20 che al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

E' stato pubblicato il testo completo della "GUIDA all'utilizzo di IrrINET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-20".

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

| N. | Requisito | Come verificare la conformità |
|----|----------------------------|--|
| 1 | Iscrizione a Irrinet | Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER |
| 2 | Inserimento CUA in azienda | vedi capitolo 2. "Guida all'utilizzo di IrrINET.." |

| | | |
|---|---|--|
| 3 | Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUAA | vedi capitolo 3. "Guida all'utilizzo di IrriNET.." |
| 4 | Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUAA | vedi capitolo 4. "Guida all'utilizzo di IrriNET.." |
| 5 | Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate | vedi capitolo 5. "Guida all'utilizzo di IrriNET.." |

PROSSIMI APPUNTAMENTI

13 Luglio 2017, ore 11: riunione tecnica per la redazione del bollettino provinciale di difesa e gestione agronomica.

Redazione a cura di **Casoli Luca**

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Via Gualerzi 32 – Reggio Emilia

Tel 0522-332170

www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti